

N. 14399/2022 V.G.



TRIBUNALE di FIRENZE
SEZIONE V - CIVILE

Il giudice designato;

letto il ricorso depositato il 7.10.2022 da THINK GREEN S.P.A. (assegnato al sottoscritto in data 11.10.2022), con il quale si chiede la conferma delle misure protettive richieste ai sensi dell'art. 18 CCII (nella versione aggiornata alla novella di cui al d.lgs. 83/2022), nonché l'adozione delle misure cautelari necessari per condurre a termine le trattative, indicate sub. (c), (d), e (g) delle conclusioni del ricorso;

rilevato che il ricorso è stato depositato lo stesso giorno della pubblicazione dell'istanza nel registro delle imprese e dell'accettazione dell'esperto, che al medesimo è allegata la documentazione di cui all'art. 19, comma 2, del medesimo decreto;

rilevato che è allegata dichiarazione resa dall'imprenditore ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d) CCII;

ritenuto opportuno che al procedimento partecipino tutti i creditori della società, ai quali dovranno essere notificati ricorso e decreto nelle modalità indicate in parte dispositiva, nonché il pubblico ministero, al quale saranno comunicati ricorso e decreto a cura della cancelleria;

ritenuto opportuno, visto il numero dei creditori, tenere l'udienza con sistemi di videoconferenza;

P.Q.M.

fissa l'udienza davanti a sé del **25 ottobre 2022, ore 9,30**, che si svolgerà con modalità videoconferenza a mezzo di collegamento da remoto al seguente link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MTY1NTgwZWYtOTA1YS00MTY0LThkYTgtMzc2N2UxZTczZjI0%40tHread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%228df10bb4-001b-4015-9737-15476113e02a%22%7d

assegna al ricorrente termine di 8 giorni dalla comunicazione del presente decreto per la notifica del ricorso e del decreto all'esperto e, ai sensi dell'art. 151, c.p.c., ai creditori con le seguenti modalità:

- tramite PEC (o, ove non disponibile, agli indirizzi di posta elettronica non certificata per i quali sia verificata la titolarità della singola casella):
 - ai primi dieci creditori della società (per ammontare);
 - ai creditori che hanno promosso azioni avverso la società indicati al paragrafo IX;
 - alle controparti contrattuali dei contratti indicati al paragrafo VI, sub (vi), da (vi.i) a (vi.xiii) del ricorso;
 - a tutti creditori bancari;
- quanto a tutti gli altri creditori, mediante pubblicazione sul sito internet della società <https://www.ecodotenergy.com>;

dispone che la ricorrente depositi in PCT almeno due giorni prima dell'udienza prova delle notificazioni come sopra indicate (con allegazione, in caso di notifica a mezzo PEC, dei file .eml, .msg, o altri file equivalenti attestanti la consegna della mail).

DISPOSIZIONI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'UDIENZA

In caso di problemi di collegamento verrà effettuato un tentativo di risoluzione per le vie brevi (email del magistrato: crislian.soscia@giustizia.it); si invitano i procuratori delle parti a depositare una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo email (non p.e.c.) ove essi potranno essere contattati in caso di malfunzionamento dell'applicazione;

AVVISA

che le parti potranno chiedere la trattazione in presenza; in tal caso, si valuterà un rinvio dell'udienza.

Inoltre, quanto alle modalità di celebrazione dell'udienza da remoto

DISPONE

che:

- è vietata la registrazione audio e/o video dell'udienza;
- nei luoghi remoti da cui le parti o i loro avvocati si connettono non è consentita la presenza fisica di altri soggetti;
- è ammessa la partecipazione di praticanti avvocati mediante autonomo collegamento da remoto;
- la parte e il suo difensore si si connetteranno preferibilmente da luoghi diversi con autonomi dispositivi, ma potranno pure collegarsi dal medesimo luogo e dispositivo garantendo la distanza fisica tra loro di almeno 1,5 mt.;
- i procuratori delle parti e le parti, se collegate da luogo distinto, dovranno tenere attivata per tutta la durata dell'udienza la funzione video;
- il giudice disciplinerà l'uso della funzione audio per dare la parola ai difensori o alle parti;
- per quanto riguarda i documenti di cui non sia stato possibile il deposito telematico prima dell'udienza, la parte potrà dividerli, se autorizzata dal giudice, mediante le funzioni integrate in Microsoft Teams (condivisione dello schermo; chat; condivisione files); ciò varrà come mera esibizione, con necessità di regolarizzare successivamente il deposito del documento nel fascicolo telematico;

Al fine di agevolare le parti il giudice fornisce la seguente guida d'ausilio all'accesso alla stanza virtuale.

- Il collegamento alla videoconferenza di Microsoft Teams nella stanza virtuale del magistrato potrà avvenire da p.c. o da smartphone, necessariamente muniti di cuffie o auricolari - in mancanza altoparlanti -, microfono e telecamera;

- non è necessario (ma è possibile) avere un proprio account Microsoft Teams in quanto si può “accedere come ospiti”;

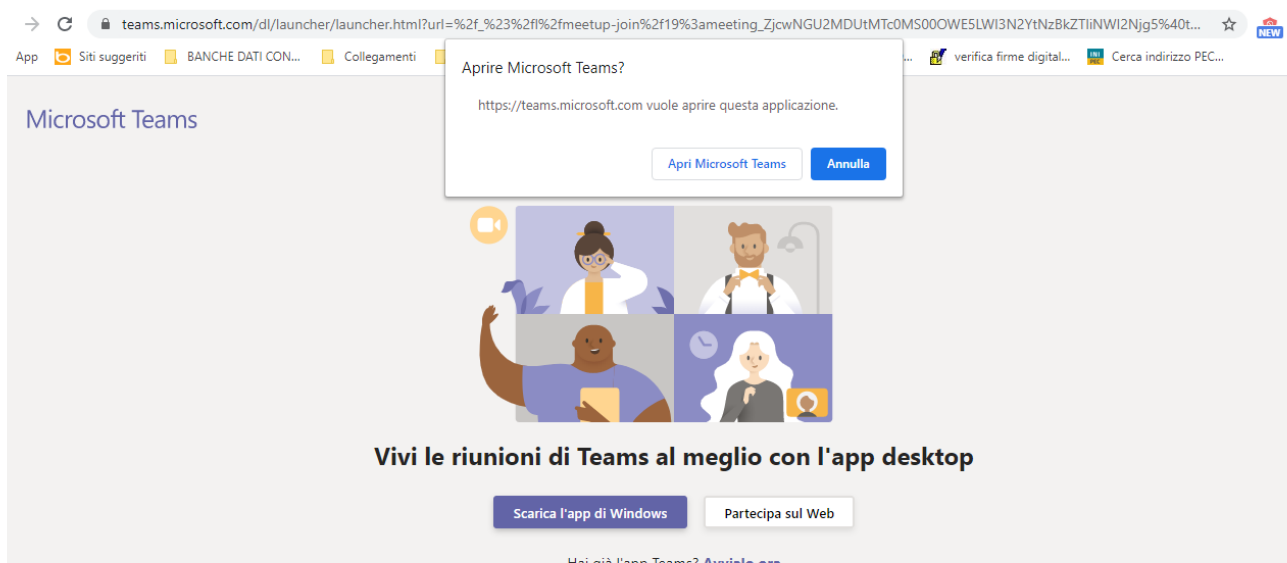
Modalità di accesso in caso di collegamento da p.c.

(quanto in corsivo è solo consigliato)

- *Operazioni preliminari:*
 - Scaricare e installare Google Chrome (link: https://www.google.com/intl/it_it/chrome/);
 - Scaricare e installare Microsoft Teams per desktop (link: <https://products.office.com/it-it/microsoft-teams/download-app#desktopAppDownloadregion>);
- Il giorno e all’ora dell’udienza fissata:
 1. Aprire nel proprio web-internet browser (preferibilmente Google Chrome) il link alla stanza virtuale del giudice (link del sottoscritto dott. Cristian Soccia:

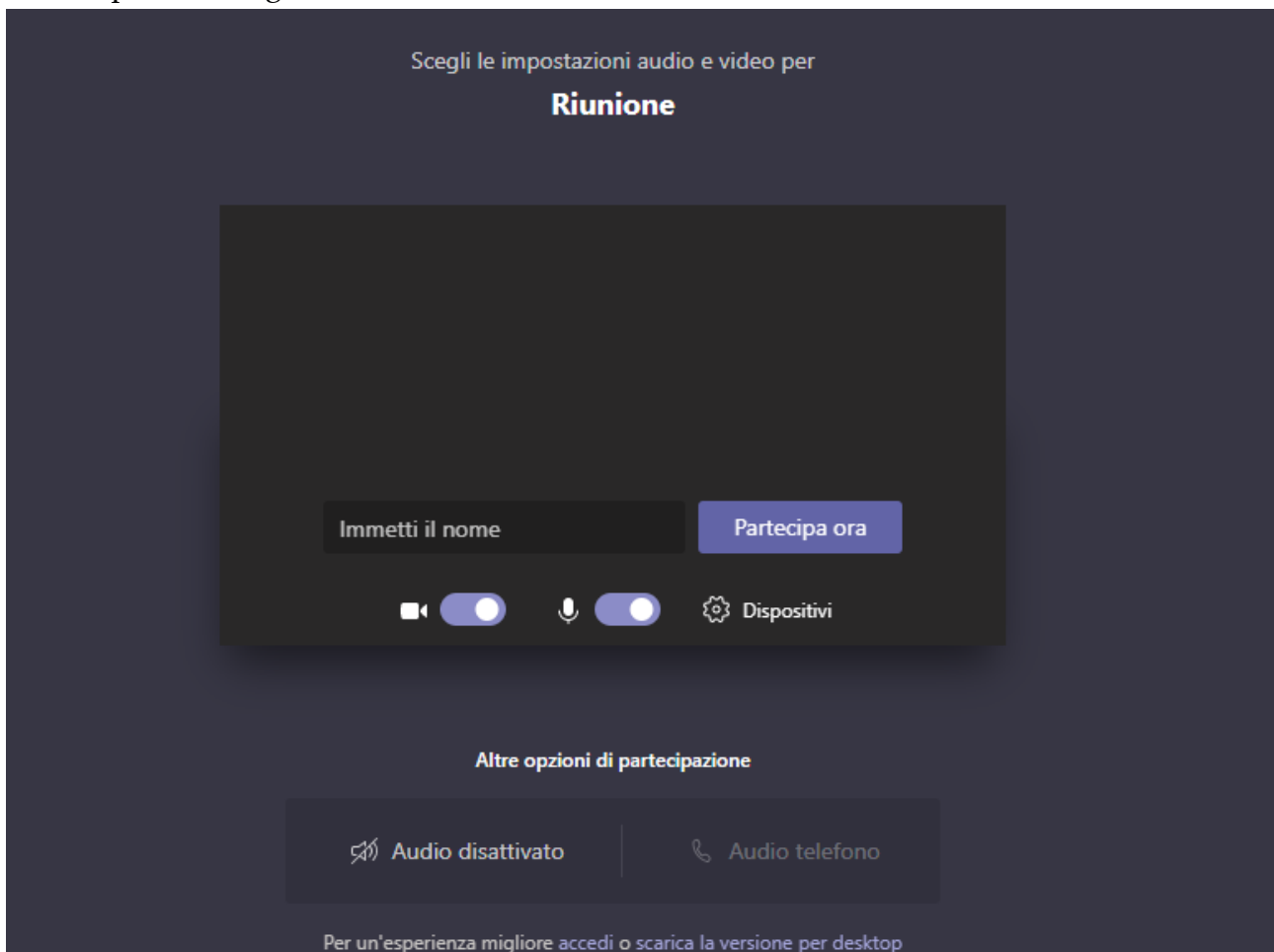
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MTY1NTgwZWYtOTA1YS00MTY0LThkYTgtMzc2N2UxZTczZjI0%40tbread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%228df10bb4-001b-4015-9737-15476113e02a%22%7d

Comparirà la seguente schermata:



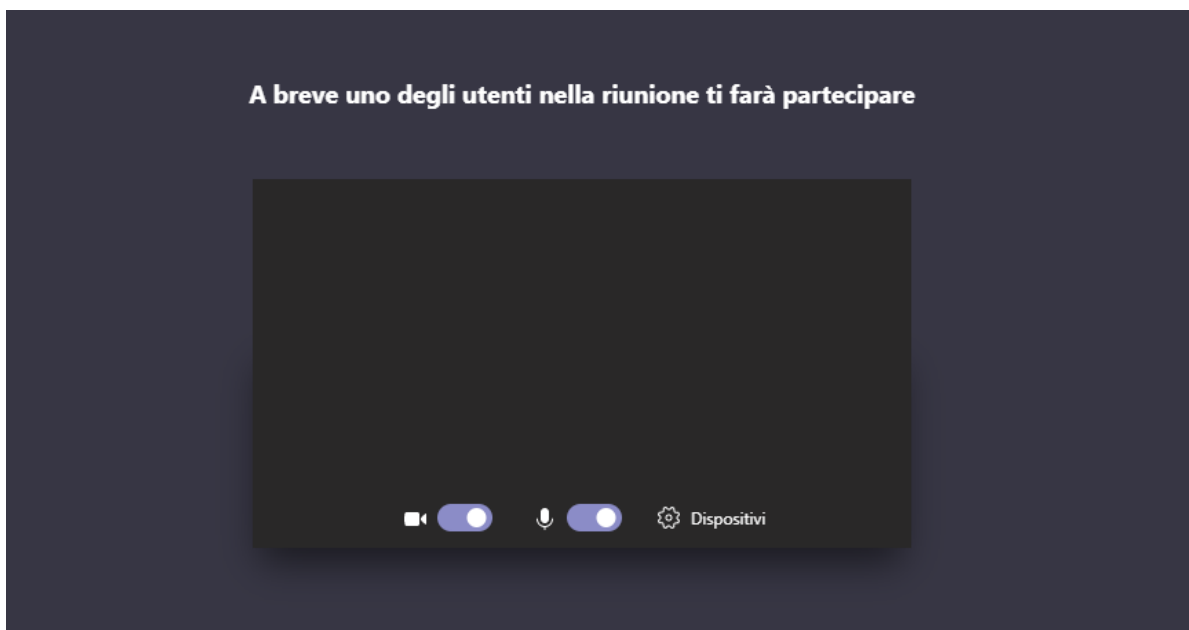
2. A) Se è già stata installata l'app desktop di Microsoft Teams, cliccare su *“Apri Microsoft Teams”*;
2. B) Se non è già stata installata l'app desktop di Microsoft Teams, cliccare su *“annulla”* e, poi, su *“Partecipa sul web”*;

Comparirà la seguente schermata:



3. Inserire il proprio nome e cliccare su *“Partecipa ora”*;

Comparirà la seguente schermata.



4. Attendere finché il giudice approverà la richiesta di accesso alla stanza virtuale.

Modalità di accesso in caso di collegamento da smartphone

1. Preliminarmente scaricare l'applicazione Microsoft Teams sul proprio smartphone (<https://products.office.com/it-it/microsoft-teams/download-app#desktopAppDownloadregion>);
3. Il giorno e all'ora dell'udienza cliccare dal proprio smartphone il link alla stanza virtuale del giudice (link del sottoscritto dott. Cristian Soccia:
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MTY1NTgwZWYtOTA1YS00MTY0LThkYTgtMzc2N2UxZTczZjl0%40tHread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%228df10bb4-001b-4015-9737-15476113e02a%22%7d); in alternativa procedere analogamente a sub 1. e 2.A) della guida per p.c.;
4. Si aprirà l'app di Microsoft Teams in cui viene chiesto di partecipare come ospite o di accedere; cliccare su "partecipa come ospite" (è anche possibile accedere con il proprio account ma richiede più tempo – opzione perciò sconsigliata);
5. Attendere finché il giudice approverà la richiesta di accesso alla stanza virtuale.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del ricorso e del decreto al pubblico ministero – sede.

Firenze, li 11 ottobre 2022

IL GIUDICE

Cristian Soccia